



10 NUMERI PER CAPIRE LE CONDIZIONI DEGLI OSPEDALI PUBBLICI REGIONALI

Dal 2014 l'IRES Piemonte si occupa di edilizia sanitaria. Offre supporto all'amministrazione regionale nella definizione e nell'applicazione di strategie di intervento per l'adeguamento o la trasformazione degli ospedali esistenti, o per la realizzazione di nuovi ospedali nell'ambito del riordino della rete ospedaliera e della rete delle strutture territoriali. Di seguito qualche numero sulla condizione attuale degli ospedali pubblici regionali.

49

Quanti ospedali pubblici ci sono in Piemonte e perché il loro numero diminuisce?

In Piemonte ci sono **49 ospedali pubblici**. Il mutamento dei bisogni di salute, che riguardano sempre più i temi della cronicità e della non autosufficienza, e l'innovazione delle cure hanno spostato il baricentro della sanità dall'ospedale ai servizi sanitari territoriali. L'ospedale, quindi, si sta trasformando da un luogo omnicomprensivo per la sanità ad un polo per il trattamento della fase acuta della malattia e della diagnostica avanzata. Si è trattato di un cambiamento il cui effetto evidente è stato la chiusura di dodici ospedali nell'ultimo quinquennio. L'effetto meno evidente, perché si riferisce ad una trasformazione ancora in corso, è l'incremento dell'appropriatezza, della tempestività e della qualità delle prestazioni sanitarie, offrendo ad ogni assistito la migliore porta di accesso alla sanità.

25%

Quanto spazio occupa la degenza dentro gli ospedali?

La superficie lorda dei 49 ospedali pubblici del Piemonte è circa 2,3 milioni di metri quadri. La superficie per posto letto è pari a circa 190 m², quando una buona progettazione assegnerebbe una superficie compresa fra 100 e 150 m². Riferendosi ai criteri per una buona progettazione, si rileva che gli ospedali pubblici piemontesi avrebbero circa 400.000 m² di superficie in più, comunque da adeguare e da gestire. Negli ospedali, mediamente, solo **un quarto delle superfici è destinato a degenze e sale operatorie**. Un altro quarto delle superfici è destinato ad ambulatori. La restante metà delle superfici è per servizi non sanitari, in parte necessari ed in parte estesi alle porzioni ospedaliere lasciate libere dalla contrazione delle attività sanitarie.

Tavola 1 – Superficie totale dei presidi ospedalieri allo stato di fatto per aree omogenee (metri quadrati)

	Degenze, sale operatorie e terapie intensive	Aree ambulatoriali	Servizi non sanitari
Stato di fatto	581.603	537.231	1.161.360

Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati DES, aggiornamento dicembre 2018.

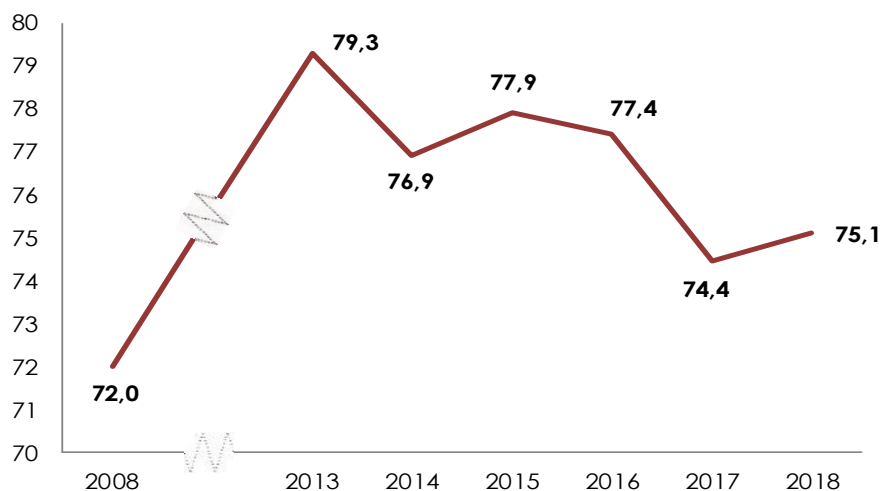
75

Da un punto di vista edilizio gli ospedali pubblici piemontesi sono a posto?

Ipotezzando di dare 100 punti ad un ospedale conforme a tutti i requisiti tecnologici minimi fissati dalla legge, **il punteggio per gli ospedali piemontesi sarebbe circa 75**. Per alzare il punteggio occorrono investimenti per interventi di ade-

guamento o strategie per l'innovazione mediante la realizzazione di nuovi ospedali o la riconversione di quelli meno a posto a funzioni più compatibili, con requisiti meno stringenti.

Tavola 2 - Corrispondenza degli ospedali ai requisiti tecnologici minimi, anni 2008-2018

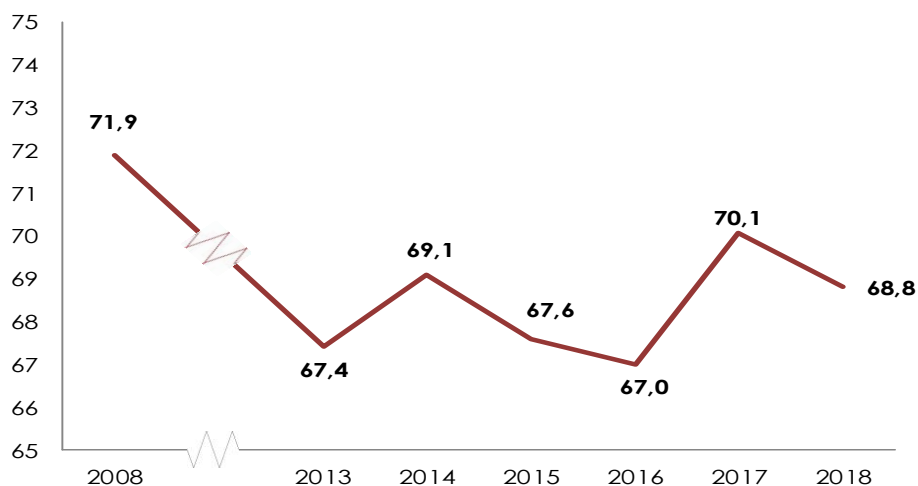


Fonte: Rapporto annuale IRES sulla qualificazione edilizia e funzionale degli ospedali, 2018.

69

Quanto sono obsoleti gli ospedali? In una scala da 0 a 100, che fa corrispondere lo 0 ad una struttura nuova ed il 100 ad una obsoleta, ossia completamente superata rispetto ai requisiti attualmente richiesti ad un ospedale, **il valore medio dell'obsolescenza degli ospedali pubblici piemontesi è di circa 69**. Come già anticipato, anche tale circostanza incoraggia la definizione di strategie per l'innovazione.

Tavola 3 - Obsolescenza degli ospedali, anni 2008-2018

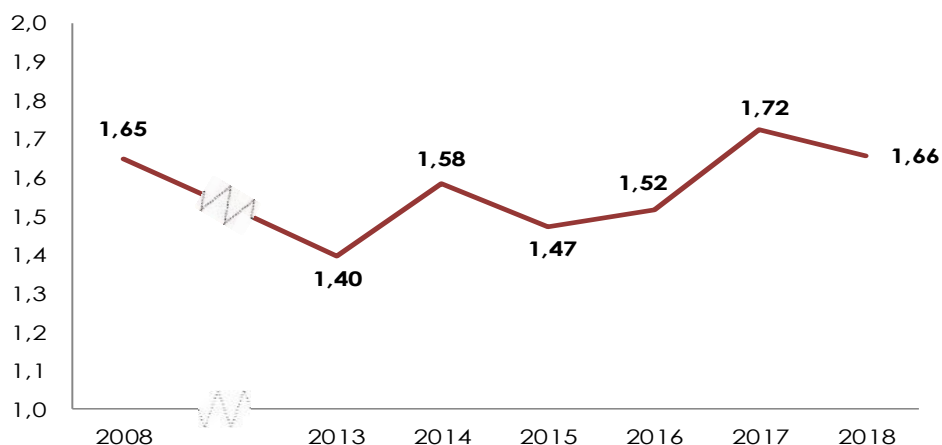


Fonte: Rapporto annuale IRES sulla qualificazione edilizia e funzionale degli ospedali, 2018.

1,6 miliardi

A quanto ammonterebbe l'investimento per mettere a posto tutti gli ospedali pubblici regionali? Il fabbisogno per gli interventi di adeguamento di tutti gli ospedali pubblici regionali è stimato in circa **1,6 miliardi di euro**. Il fabbisogno va comunque confrontato con l'effettiva disponibilità degli ospedali all'adeguamento.

Tavola 4 - Fabbisogno per l'adeguamento degli ospedali (in miliardi di euro): anni 2008-2018



Fonte: Rapporto annuale IRES sulla qualificazione edilizia e funzionale degli ospedali, 2018.

31%

Sarebbe fattibile l'adeguamento di tutti gli ospedali pubblici piemontesi?

No, perché **il 31% degli ospedali non ha un significativo potenziale all'adeguamento o alla trasformazione.** Tali ospedali, infatti, oltre a non

essere attuali rispetto ai modelli funzionali e tecnologici di riferimento (ospedali obsoleti), sono costituiti da strutture sostanzialmente non flessibili e con vincoli derivanti dalla tipologia costruttiva, dall'impianto tipologico o dalla presenza di limiti normativi alla realizzazione di determinati interventi (ad esempio i vincoli posti dalla Soprintendenza).

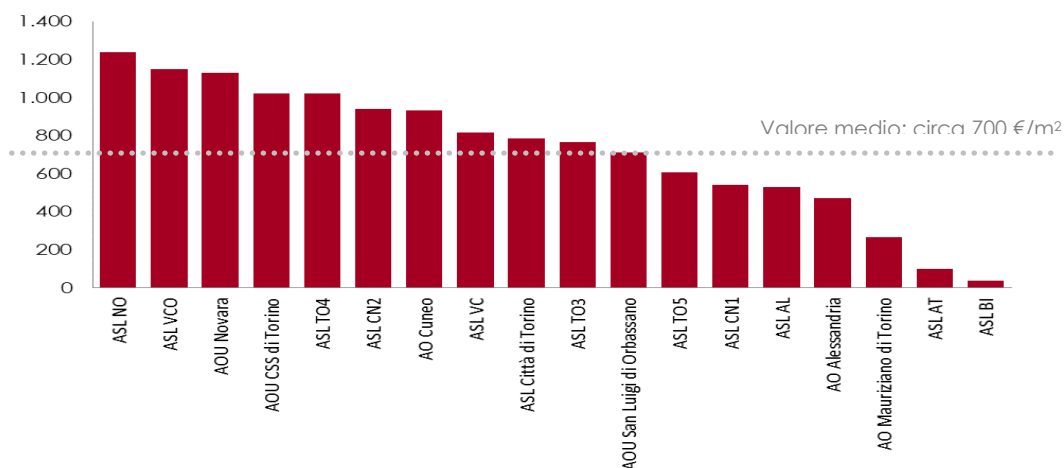
700 €/m²

Qual è il costo medio per l'adeguamento degli ospedali? Il **costo**

medio per l'adeguamento degli ospedali esistenti è circa 700 €/m². Per le differenze fra i costi medi calcolati per ciascuna azienda sanitaria regionale si veda la tavola 5. Le Aziende per le

quali sono stati determinati i valori più elevati (ASL ed Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara, ASL del Verbano, Cusio, Ossola ed Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino) insistono su territori per i quali sono previsti nuovi ospedali.

Tavola 5 - Costi di adeguamento per unità di superficie degli ospedali (valori Aziendali), anno 2018



Fonte: Rapporto annuale IRES sulla qualificazione edilizia e funzionale degli ospedali, 2018.

395 milioni

Quanto viene richiesto ogni anno dalle Aziende Sanitarie alla Regione Piemonte?

La domanda di finanziamento avanzata nel 2018 dalle Aziende Sanitarie regionali per le proprie necessità di intervento in edilizia sanitaria è pari a 395 milioni di euro. Sono interventi che riguardano sia le strutture

ospedaliere che quelle territoriali (78% sulle strutture ospedaliere e 22% su quelle territoriali).

Quasi la totalità della richiesta di finanziamento alla Regione interessa strutture idonee all'investimento; tra queste **circa 122 milioni di euro si riferiscono a interventi che si considerano prioritari**, secondo i criteri della normativa vigente in tema di appalti pubblici.

39%

Verso quali obiettivi di investimento si indirizzano le Aziende Sanitarie?

Nel 2018 la maggior parte delle richieste di finanziamento (il 39%), fatte dalle Aziende Sanitarie alla Regione Piemonte, era **orientata all'adeguamento normativo delle strutture sanitarie** (antincendio, antisismica e tutela degli

operatori e dei pazienti). Gli obiettivi di mantenimento e miglioramento delle condizioni d'uso dei locali o delle attrezzature sanitarie e di supporto hanno interessato il 33% della domanda, mentre il 25% ha riguardato il potenziamento delle strutture per l'attività sanitaria e di supporto. Il 4%, infine, è riferito alla conservazione del patrimonio edilizio esistente.

13,5 milioni

Le richieste di finanziamento interessano anche strutture non idonee all'investimento?

Sì, infatti **9,5 milioni di euro** si riferiscono a strutture così compromesse da non essere più pienamente disponibili all'adeguamento, mentre poco più di **4 milioni di euro**

interessano strutture oggetto di trasformazione o riconversione.